Fideuram Italia

Fondo ad accumulazione dei proventi
della categoria Assogestioni
"Azionari Italia"

Relazione di gestione al
30 dicembre 2015

Parte specifica

Società di gestione: Fideuram Investimenti SGR S.p.A.

Depositario: State Street Bank GmbH – Succursale Italia

Gruppo bancario Intesa Sanpaolo

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - PARTE SPECIFICA

Politica di gestione e prospettive di investimento

Nel corso del 2015 il mercato azionario italiano ha registrato una performance in euro positiva pari a 20.2% misurata dall'indice Comit Globale R.

Dopo un primo semestre particolarmente positivo, durante il quale sono state registrate performance superiori a quelle dei principali indici europei, il mercato ha parzialmente ripiegato nella seconda parte dell'anno in un contesto di persistente ed elevata volatilità. Nella prima parte dell'anno la continua contrazione dello spread sui titoli di stato e la stabilizzazione con prospettive di miglioramento dello scenario macroeconomico hanno favorito forti flussi in acquisto. Ciò si è visto in particolare nel primo trimestre dell'anno a seguito dell'annuncio di un piano di intervento straordinario della Banca Centrale Europea. Estremamente positivo l'andamento dei titoli ciclici, favorito anche dall'indebolimento della valuta europea e dalla conseguente maggiore competitività. I forti rialzi degli indici nei primi mesi sono stati poi parzialmente erosi in conseguenza della volatilità registrata in coincidenza delle tensioni a livello internazionale, tra cui spiccano l'esito del referendum greco e la crisi del mercato azionario cinese. Prese di profitto si sono avute soprattutto sul comparto bancario, mentre si è acuita la debolezza di alcuni titoli legati al debole andamento delle materie prime e in particolare quelli appartenenti al comparto petrolifero.

Nel periodo di riferimento, il Fondo ha registrato flussi di liquidità in uscita ed è stato caratterizzato da un'operatività costante finalizzata, in parte, a trarre vantaggio da una volatilità che si è mantenuta su valori elevati. In particolare, per quanto riguarda il comparto finanziario, è stata mantenuta un'esposizione costante sul settore assicurativo, mentre è stata modificata nel tempo quella relativa ai titoli bancari. Nella prima parte dell'anno, a seguito di performance particolarmente brillanti sono state ridotte le posizioni su diverse piccole e medie capitalizzazioni, mentre sono state progressivamente incrementate quelle su alcune società in grado di garantire una distribuzione di dividendi crescenti e superiore alla media. Il fondo ha aderito ad alcune operazioni di collocamento e quotazione di titoli: Massimo Zanetti Beverage Group (curata da Banca Imi, totale azioni acquistate: 8500, controvalore 98600 euro), Infrastrutture Wireless Italia (curata da Banca Imi, totale azioni acquistate 27000, controvalore 98500 euro), Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna (curata da Banca Imi, totale azioni acquistate 16000, controvalore 72000 euro) e Poste Italiane (curata da Banca Imi, totale azioni acquistate 50000, controvalore 337500). Nel corso dell'anno il fondo non ha posto in essere operazioni su strumenti finanziari derivati.

Le prospettive per il 2016 appaiono al momento moderatamente improntate all'ottimismo, in considerazione del prevalere di aspetti positivi. L'economia nazionale dovrebbe infatti dare nel corso dell'anno segnali di miglioramento e l'ampia liquidità presente nel sistema potrebbe in parte veicolarsi sul mercato azionario nazionale alla ricerca di rendimenti potenzialmente superiori a quelli ricavabili dai titoli obbligazionari.

Al momento non prevediamo modifiche sostanziali alla strategia di investimento. Una particolare attenzione sarà riservata al comparto bancario, che presumibilmente risulterà ancora il più volatile del mercato, risentendo non solo dell'andamento reddituale, ma anche di possibili operazioni aggregative e di razionalizzazione del settore.

Informativa relativa all'esercizio del diritto di voto

La SGR in tutti gli eventi societari nei quali è stata convocata per esercitare il diritto di voto inerente gli strumenti finanziari in gestione si è attenuta ai principi ed ai criteri individuati dal Comitato per la "corporate governance" di Assogestioni che fissano i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza dei candidati nonché le condizioni di ineleggibilità e incompatibilità.

Agli eventi societari hanno partecipato studi legali che hanno espresso il voto conformemente alle istruzioni ricevute e concordate a livello di Comitato per la "corporate governance" di Assogestioni.

Elementi significativi che hanno determinato variazioni del valore del patrimonio e delle quote

Nel corso dell'anno il patrimonio netto del Fondo è passato da 24,6 milioni di euro a 28,4 milioni di euro. La raccolta netta è stata negativa e pari a -1,9 milioni di euro.

Nel corso del 2015 il valore della quota ha registrato un incremento del 23,3% mentre il "benchmark" - costituito dall'indice "Comit Globale R" - ha registrato, nel corso del medesimo periodo, una performance del 20.2%. Il rendimento dell'indice è calcolato ipotizzando il reinvestimento dei dividendi (indice total return).

La performance assoluta del Fondo è risultata positiva e migliore di quella registrata dal mercato azionario italiano grazie alla premiante operatività posta in essere, al fine di sfruttare la volatilità di breve periodo del mercato, nonché alle proficue scelte di selettività effettuate.

Il Fondo ha registrato un risultato superiore a quello del benchmark di riferimento, consentendo il recupero totale dei costi di gestione.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

Dopo la chiusura del periodo non si sono registrati eventi significativi.

Vi presentiamo le Relazioni di Gestione e la relativa Nota Integrativa approvati in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione del 16 Febbraio 2016.

L'Amministratore Delegato

Dr. Gianluca La Calce

Fideuram Italia al 30/12/2015

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2015		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**28.333.692**	**98,9**	**24.458.056**	**99,0**
A1. Titoli di debito				
A1.1 titoli di Stato				
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	28.333.692	98,9	24.458.056	99,0
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA LIQUIDITÀ	**307.476**	**1,1**	**252.996**	**1,0**
F1. Liquidità disponibile	161.276	0,6	157.924	0,6
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	383.925	1,3	339.641	1,4
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-237.725	-0,8	-244.569	-1,0
G. ALTRE ATTIVITÀ			**1.345**	**0,0**
G1. Ratei attivi			94	0,0
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre			1.251	0,0
TOTALE ATTIVITÀ	**28.641.168**	**100,0**	**24.712.397**	**100,0**

Fideuram Italia al 30/12/2015

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2015	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	**179.163**	**100.931**
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	179.163	100.931
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	**58.193**	**55.659**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	50.106	47.572
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	8.087	8.087
TOTALE PASSIVITÀ	**237.356**	**156.590**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	28.403.812	24.555.807
Numero delle quote in circolazione	803.962,136	856.962,016
Valore unitario delle quote	35,330	28,654

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	198.728,507
Quote rimborsate	251.728,387

Fideuram Italia al 30/12/2015

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2015	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	675.812	642.682
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito		
A2.2 Titoli di capitale	4.586.769	1.040.241
A2.3 Parti di O.I.C.R.		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito		
A3.2 Titoli di capitale	1.137.902	121.510
A3.3 Parti di O.I.C.R.		
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	**6.400.483**	**1.804.433**
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		33.698
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		**33.698**
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati		-24.375
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		

Fideuram Italia al 30/12/2015

SEZIONE REDDITUALE

		Relazione al 30/12/2015	Relazione esercizio precedente
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**		
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA		
	E1.1 Risultati realizzati		
	E1.2 Risultati non realizzati		
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
	E2.1 Risultati realizzati		
	E2.2 Risultati non realizzati		
E3.	LIQUIDITÀ		
	E3.1 Risultati realizzati	6.120	
	E3.2 Risultati non realizzati	163	8.687
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**		
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
	Risultato lordo della gestione di portafoglio	**6.406.766**	**1.822.443**
G.	**ONERI FINANZIARI**		
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-345	-206
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI		
	Risultato netto della gestione di portafoglio	**6.406.421**	**1.822.237**
H.	**ONERI DI GESTIONE**		
H1.	PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-482.714	-472.968
H2.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-34.986	- 36.719
H3.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO		
H4.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-9.833	-9.807
I.	**ALTRI RICAVI ED ONERI**		
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	5	94
I2.	ALTRI RICAVI		2.753
I3.	ALTRI ONERI	-55.858	-56.872
	Risultato della gestione prima delle imposte	**5.823.035**	**1.248.718**
L.	**IMPOSTE**		
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3.	ALTRE IMPOSTE	-30.404	-23.885
	Utile/perdita dell'esercizio	**5.792.631**	**1.224.833**

NOTA INTEGRATIVA

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA 21

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO..... 23

SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE..... 23
SEZIONE II - LE ATTIVITÀ..... 24
SEZIONE III – LE PASSIVITÀ..... 27
SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO 28
SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI..... 29

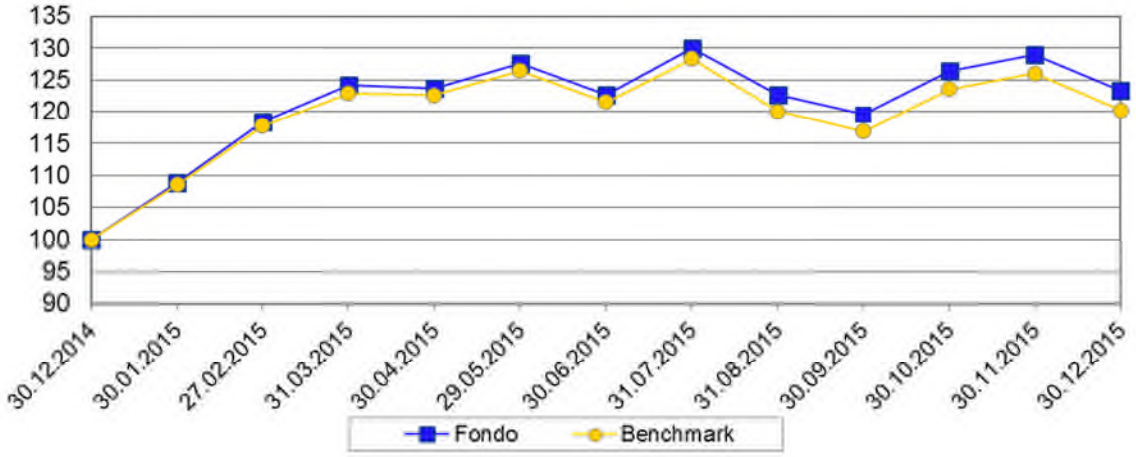
PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 30

SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA 30
SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI..... 31
SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE..... 32
SEZIONE V - ALTRI RICAVI ED ONERI..... 33
SEZIONE VI - IMPOSTE 34

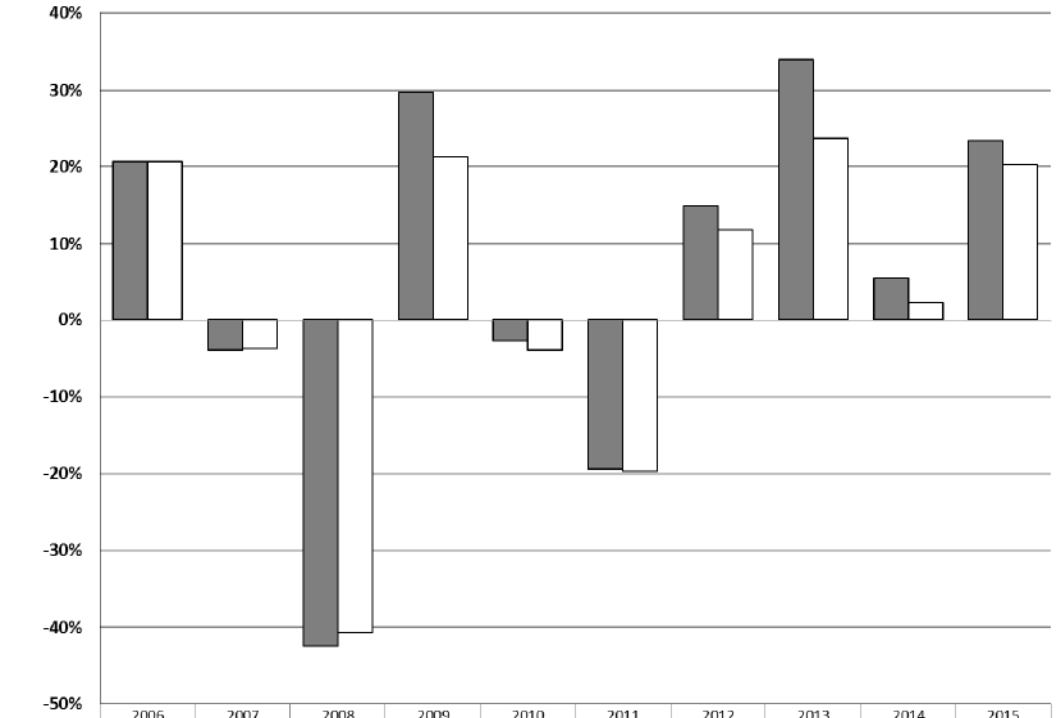
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI 35

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Andamento del valore della quota del Fondo e del Benchmark nel 2015



Rendimento annuo del Fondo e del Benchmark



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo	20,6%	-3,9%	-42,6%	29,8%	-2,7%	-19,4%	14,9%	34,0%	5,4%	23,3%
Benchmark	20,6%	-3,7%	-40,7%	21,3%	-3,9%	-19,7%	11,9%	23,6%	2,2%	20,2%

Note:

1. I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. Dal 1° luglio 2011 la tassazione è a carico dell'investitore.
2. L'andamento del benchmark tiene conto dell'effetto derivante dall'applicazione dell'imposta sostitutiva sul risultato di gestione in essere dal 1998 fino al 30 giugno 2011. A partire dal 1° luglio 2011, il rendimento del benchmark è al lordo degli oneri fiscali.

Andamento del valore della quota durante l'esercizio

Valore minimo al 07/01/2015	27,611
Valore massimo al 10/08/2015	37,915

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota

All'interno della relazione degli Amministratori sono descritti i principali eventi che hanno influito sul valore della quota nel corso del presente esercizio.

Rischi assunti nel corso dell'esercizio

L'SGR monitora, ai fini della normativa UCITS, il livello di esposizione massima attraverso il metodo degli impegni. Nel corso dell'anno non si sono registrate esposizioni complessive significativamente differenti dal valore giornaliero del NAV.

In aggiunta al limite normativo la Società di Gestione ha definito una risk policy interna basata su indicatori di RVaR/VaR ex-ante e TEV realizzata. In tale contesto la società ha costantemente verificato il rispetto dei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione della Società.

La misurazione di tale rischio è avvenuta attraverso l'applicazione Risk Manager (MSCI Group). L'SGR ha valutato di adottare un modello Montecarlo con decay factor 0.97 ad un livello di confidenza del 99% su un orizzonte temporale di 1 mese. Attraverso questo modello viene colto il rischio specifico delle singole posizioni azionarie, attraverso l'utilizzo diretto delle informazioni sull'andamento dei prezzi, il rischio di movimento dei prezzi delle obbligazioni attraverso i movimenti delle principali curve di tasso e attraverso l'utilizzo di informazioni derivanti dal mercato dei credit default swap. Il rischio cambio è identificato con le serie stesse dei tassi di cambio.

Il framework di controllo dei rischi è completato dal monitoraggio della volatilità realizzata rispetto al benchmark (Tracking Error Volatility realizzata) ed il relativo rispetto dei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione.

L'assunzione di rischio si è focalizzata sull'esposizione al mercato ed al rischio specifico relativo alle singole azioni.

Tracking Error Volatility (TEV) negli ultimi 3 anni

2015	2014	2013
1,33%	1,69%	2,15%

La Tracking Error Volatility è calcolata utilizzando il delta tra fondo e benchmark delle performance ufficiali giornaliere corrette per l'eventuale effetto prezzo legato a differenti regole di valorizzazione degli strumenti nel NAV e nel benchmark.

PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le diverse tipologie di strumenti finanziari, ove presenti nel patrimonio dei Comparti, vengono valorizzati in base ai seguenti criteri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e in mancanza di quotazione si utilizzano i prezzi dei contributori previsti in policy;
- per i titoli obbligazionari quotati su MOT e per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo rilevato sul mercato di negoziazione, disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR, così come previsto nella Pricing Policy;
- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato ed al generale andamento dei tassi di interesse;
- per le opzioni ed i warrant trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal comparto;
- per le opzioni ed i warrant non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, viene riconsiderato il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurne il risultato al presunto valore di realizzo;
- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato ed i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

SEZIONE II - LE ATTIVITÀ

Ripartizione degli investimenti per area geografica

AREA GEOGRAFICA	Al 30/12/2015		
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR
ITALIA		25.734.575	
REGNO UNITO		1.125.229	
LUSSEMBURGO		710.750	
PAESI BASSI O OLANDA		412.924	
SVIZZERA		350.214	
TOTALE		**28.333.692**	

Ripartizione degli strumenti finanziari per settori di attività economica

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Al 30/12/2015		
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR
ALIMENTARE E AGRICOLO		525.230	
ASSICURATIVO		2.293.212	
BANCARIO		6.366.286	
CARTARIO ED EDITORIALE		244.514	
CEMENTIFERO		551.489	
CHIMICO		182.055	
COMMERCIO		79.465	
COMUNICAZIONI		1.889.774	
DIVERSI		5.330.939	
ELETTRONICO		1.125.955	
ENTI PUBBLICI ECONOMICI		804.840	
FINANZIARIO		665.781	
IMMOBILIARE EDILIZIO		163.346	
MECCANICO ED AUTOMOBILISTICO		4.013.317	
MINERALE E METALLURGICO		3.411.019	
TESSILE		686.470	
TOTALE		**28.333.692**	

Elenco strumenti finanziari

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
ENI SPA	181.413	13,800	1,00	2.503.499	8,74%
INTESA SANPAOLO	735.703	3,088	1,00	2.271.851	7,93%
ASSICURAZIONI GENERALI	91.045	16,920	1,00	1.540.481	5,38%
UNICREDIT SPA	271.284	5,135	1,00	1.393.043	4,86%
LUXOTTICA GROUP SPA	22.420	60,400	1,00	1.354.168	4,73%
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES NV	87.092	12,920	1,00	1.125.229	3,93%
ENEL SPA	288.784	3,892	1,00	1.123.947	3,92%
ENEL GREEN POWER SPA	517.000	1,883	1,00	973.511	3,40%
TELECOM ITALIA SPA	665.670	1,175	1,00	782.162	2,73%
POSTE ITALIANE SPA	102.000	7,100	1,00	724.200	2,53%
TENARIS SA	64.968	10,940	1,00	710.750	2,48%
SNAM SPA	128.563	4,830	1,00	620.959	2,17%
FINMECCANICA SPA	39.690	12,900	1,00	512.001	1,79%
EXOR SPA	12.058	42,090	1,00	507.521	1,77%
CNH INDUSTRIAL NV	65.130	6,340	1,00	412.924	1,44%
SALVATORE FERRAGAMO SPA	17.500	21,750	1,00	380.625	1,33%
UBI BANCA SCPA	59.633	6,200	1,00	369.725	1,29%
STMICROELECTRONICS NV	55.900	6,265	1,00	350.214	1,22%
MEDIASET SPA	89.000	3,832	1,00	341.048	1,19%
ATLANTIA SPA	13.911	24,500	1,00	340.820	1,19%
TELECOM ITALIA RSP	353.534	0,951	1,00	336.211	1,17%
FINECOBANK BANCA FINECO SPA	43.500	7,625	1,00	331.688	1,16%
TOD S SPA	4.500	73,050	1,00	328.725	1,15%
UNIPOLSAI	138.157	2,360	1,00	326.051	1,14%
MEDIOBANCA SPA	36.500	8,885	1,00	324.303	1,13%
PRYSMIAN SPA	14.800	20,260	1,00	299.848	1,05%
BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA SPA	215.000	1,232	1,00	264.880	0,93%
UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA	50.000	4,764	1,00	238.200	0,83%
HERA SPA	96.055	2,450	1,00	235.335	0,82%
BASICNET SPA	48.500	4,850	1,00	235.225	0,82%
DAVIDE CAMPARI MILANO SPA	29.000	8,000	1,00	232.000	0,81%
BANCA POPOL EMILIA ROMAGNA	32.339	7,040	1,00	227.667	0,80%
BANCO POPOLARE SC	17.740	12,810	1,00	227.249	0,79%
BUZZI UNICEM SPA	13.000	16,600	1,00	215.800	0,75%
TERNA SPA	45.000	4,756	1,00	214.020	0,75%
DE LONGHI SPA	7.500	27,670	1,00	207.525	0,73%
BANCA MEDIOLANUM SPA	28.000	7,310	1,00	204.680	0,72%
BANCA POPOLARE DI MILANO	222.070	0,921	1,00	204.526	0,71%
ITALCEMENTI SPA	17.142	10,250	1,00	175.706	0,61%
ACEA SPA	11.800	14,200	1,00	167.560	0,59%
PARMALAT SPA	70.000	2,390	1,00	167.300	0,58%
CREDITO EMILIANO SPA	24.006	6,855	1,00	164.561	0,58%
INTESA SANPAOLO RSP	58.000	2,834	1,00	164.372	0,57%
CERVED INFORMATION SOLUTIONS	21.000	7,700	1,00	161.700	0,57%
IREN SPA	100.000	1,490	1,00	149.000	0,52%
ANSALDO STS SPA	15.000	9,870	1,00	148.050	0,52%
AMPLIFON SPA	17.000	7,995	1,00	135.915	0,48%
RECORDATI SPA	5.500	24,090	1,00	132.495	0,46%
A2A SPA	103.000	1,254	1,00	129.162	0,45%
ERG SPA	10.200	12,470	1,00	127.194	0,44%
Totale				**24.815.626**	**86,65%**
Altri strumenti finanziari				**3.518.066**	**12,28%**
Totale strumenti finanziari				**28.333.692**	**98,93%**

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	**Altri Paesi dell'UE**	**Altri paesi dell'OCSE**	**Altri paesi**
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	25.128.014	2.248.903	350.214	
- altri	606.561			
Totali:				
- in valore assoluto	**25.734.575**	**2.248.903**	**350.214**	
- in percentuale del totale delle attività	**89,9**	**7,9**	**1,2**	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	**Paesi dell'UE**	**Altri paesi dell'OCSE**	**Altri paesi**
Titoli quotati	28.333.692			
Totali:				
- in valore assoluto	**28.333.692**			
- in percentuale del totale delle attività	**98,9**			

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di capitale	43.191.139	45.040.175
Totale	**43.191.139**	**45.040.175**

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	**161.276**
- Liquidità disponibile in euro	119.578
- Liquidità disponibile in divise estere	41.698
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	**383.925**
- Vendite di strumenti finanziari	383.925
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	**-237.725**
- Acquisti di strumenti finanziari	-237.725
Totale posizione netta di liquidità	**307.476**

SEZIONE III – LE PASSIVITÀ

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Il Fondo, nel corso dell'esercizio, ha fatto ricorso ad una linea di credito, sotto forma di affidamento di conto corrente, concessa dalla Banca Depositaria per sopperire a sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria in relazione ad esigenze di investimento dei beni del Fondo nel rispetto dei limiti previsti.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

Rimborsi richiesti e non regolati

Data valuta	Importi
31/12/2015	5.005
04/01/2016	174.158
Totale	**179.163**

III.6 ALTRE PASSIVITÀ

Descrizione	Importi
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	**50.106**
- Commissioni di Depositario, custodia e amministrazione titoli	8.883
- Provvigioni di gestione	40.878
- Ratei passivi su finanziamenti	345
Altre	**8.087**
- Società di revisione	8.087
Totale altre passività	**58.193**

SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

1) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati non risultano presenti.

2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti non risultano presenti.

3) Le componenti che hanno determinato la variazione delle consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto				
		30/12/2015	**30/12/2014**	**30/12/2013**
Patrimonio netto a inizio periodo		**24.555.807**	**24.096.866**	**19.807.244**
Incrementi				
	a) sottoscrizioni:	6.974.172	5.259.236	1.208.092
	sottoscrizioni singole	6.974.172	5.022.294	1.198.092
	piani di accumulo			
	switch in entrata		236.942	10.000
	b) risultato positivo della gestione	5.792.631	1.224.833	6.229.313
Decrementi				
	a) rimborsi:	8.918.798	6.025.128	3.147.783
	Riscatti	8.731.473	4.564.900	3.019.753
	piani di rimborso			
	switch in uscita	187.325	1.460.228	128.029
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		**28.403.812**	**24.555.807**	**24.096.866**

SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

	INTESA SANPAOLO
Strumenti finanziari detenuti	2.436.223
(Incidenza % sul portafoglio)	8,6

Gli strumenti finanziari indicati in nota sono relativi ad azioni Intesa Sanpaolo sia ordinarie che risparmio

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ DEL FONDO PER DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	28.333.692		265.778	28.599.470		237.356	237.356
Dollaro USA			41.698	41.698			
TOTALE	**28.333.692**		**307.476**	**28.641.168**		**237.356**	**237.356**

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	**4.586.769**		**1.137.902**	
2. Titoli di capitale	4.586.769		1.137.902	

SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI

III.2 RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
	Risultati realizzati	**Risultati non realizzati**
LIQUIDITÀ	6.120	163

III.3 INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di :	
- c/c denominati in Euro	-345
Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti	**-345**

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti: tale voce rappresenta l'ammontare degli interessi passivi relativi all'utilizzo di una linea di credito, sotto forma di affidamento di conto corrente, concessa dalla Banca Depositaria.

SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	483	1,8						
provvigioni di base	483	1,8						
1) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
3) Compenso del depositario	35	0,1						
- di cui eventuale compenso per il calcolo del valore della quota								
4) Spese di revisione del fondo	8	0,1						
5) Spese legali e giudiziarie								
6) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
7) Altri oneri gravanti sul fondo								
- contributo di vigilanza	2	0,0						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 7)	**528**	**2,0**						
8) Provvigioni di incentivo								
9) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:								
- su titoli azionari	56		0,1		11		0,0	
- su titoli di debito								
- su derivati								
- su OICR								
- Commissioni su C/V Divise Estere								
- Commissioni su prestito titoli								
10) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
11) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	30	0,1						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 10)	**614**	**2,1**			11	0,0		

Note:

1. i totali possono non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti;
2. il valore complessivo netto è calcolato come media del periodo.

SEZIONE V - ALTRI RICAVI ED ONERI

Descrizione	Importi
Interessi attivi su disponibilità liquide	**5**
- C/C in euro	5
Altri oneri	**-55.858**
- Commissione su operatività in titoli e divise	-55.774
- Spese Bancarie varie	-79
- Spese Varie	-5
Totale altri ricavi ed oneri	**-55.853**

SEZIONE VI - IMPOSTE

Descrizione	Importi
Bolli su titoli di capitale	-30.404
Totale imposte	**-30.404**

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sugli oneri d'intermediazione

	Soggetti non appartenenti al gruppo	Soggetti appartenenti al gruppo	Totale
Banche italiane	18.599	10.896	29.495
SIM	15.833		15.833
Banche e imprese di investimento estere	10.446		10.446

Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità bid/offer spread, gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo della transazione.

L'importo presente alla voce "Soggetti appartenenti al gruppo" si riferisce ad oneri d'intermediazione sostenuti a seguito di transazioni effettuate con Banca IMI S.p.A.

Tasso di movimentazione del portafoglio (Turnover)

Descrizione	Importo
Turnover del fondo	269,80

Il turnover di portafoglio è il rapporto espresso in percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del fondo stesso. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta dell'incidenza dei costi di negoziazione sul fondo, anche derivanti da una gestione particolarmente attiva del portafoglio.

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Fideuram Italia"

Relazione sulla relazione di gestione

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegata relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Italia" ("il Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale, dalla sezione reddituale e dalla relativa nota integrativa, per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015.

Responsabilità degli amministratori per la relazione di gestione

Gli amministratori di Fideuram Investimenti SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 (di seguito anche il "Provvedimento").

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla relazione di gestione del Fondo sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nella relazione di gestione del Fondo. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nella relazione di gestione dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione della relazione di gestione del Fondo, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società di Gestione del Fondo. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione della relazione di gestione nel suo complesso.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.179.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Italia" al 30 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione

Abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società di Gestione del Fondo, con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Italia" ("il Fondo") per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Italia" ("il Fondo") per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2015.

Roma, 26 febbraio 2016

KPMG S.p.A.

Giuseppe Scimone
Socio